

CV breve prof. Alberto Tarducci

Laurea in Medicina Veterinaria il 22/01/1986, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino.

Abilitazione professionale conseguita nel 1986.

Professore di ruolo di I fascia (tempo pieno), Settore Scientifico Disciplinare VET 08 - Clinica Medica Veterinaria, dal 16 marzo 2008. Attualmente in servizio presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie, Università degli Studi di Torino.

Coordinatore del Master di II livello in cardiologia del cane e del gatto presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Torino (anni 2003-04 e 2006-07).

Presidente della Commissione Ospedale del Dip. di Patologia Animale: dal 2003 al 2012.

Presidente del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina Veterinaria, Dipartimento di Scienze Veterinarie: dal 30.05.2013. Rieletto il 20/09/2016 per il triennio 2016-19.

Coordinatore del Consiglio Didattico Scientifico della Struttura Didattica Speciale Veterinaria: dal 08.07.2013.

Vice Direttore della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) dell'università degli Studi di Torino: dal 9 maggio 2017.

Componente Commissione di Abilitazione Nazionale Settore Concorsuale 07/H4; due sessioni (2011-12 e 2012-13).

Docente guida di Dottorati di ricerca, di un assegno di ricerca e di numerose Tesi di laurea.

L'attività di ricerca tradizionale è incentrata principalmente sulla cardiologia veterinaria ed in particolare sulla miocardiopatia dilatativa nel cane, sulla insufficienza mitralica nei cani di grossa e piccola taglia, sulle aritmie nel cane e sulla terapia dell'insufficienza cardiaca. Il filone di ricerca più recente è rivolto allo studio della coagulazione nel cane e nel bovino mediante l'uso della metodica tromboelastometrica.

Ha tenuto seminari scientifici e corsi di perfezionamento su argomenti riguardanti la cardiologia nel cane e nel gatto.

E' autore di oltre 96 pubblicazioni a stampa, su riviste nazionali ed internazionali e di due capitoli di libro. Ha un h-Index di 14 e oltre 600 citazioni.